

# ZIFIO



**NOME SCIENTIFICO** *Ziphius cavirostris*

Anche se non è certo, *Ziphius* potrebbe derivare dal greco xiphos (spada), per il rostro ("muso") allungato. *Cavirostris* invece viene dal latino *cavum* e *rostrum*, "rostro cavo".

**CLASSIFICAZIONE** Sottordine degli odontoceti (cetacei con i denti), famiglia *Ziphiidae*. La famiglia comprende 5 generi, tra cui mesoplodonti e iperodonti. Una sola specie però appartiene al genere *Ziphius*.

**DIMENSIONI** Lunghezza: fino a 6 m e circa 3 tonnellate di peso. Il record spetta a una femmina del Mediterraneo lunga più di 7 metri e mezzo (come due piccole auto, Fiat 500).

## ? DESCRIZIONE

La colorazione è molto variabile: i neonati sono grigi o bruni uniformi, gli adulti possono essere grigi, marroni, rossicci, bianchi, con graffi sul corpo. I denti spuntano solo nei maschi, e sono solo due, leggermente sporgenti davanti, dalla mandibola.



## PRESENZA NEL SANTUARIO

Lo zifio viene avvistato soprattutto nel golfo di Genova, in corrispondenza di un canyon sottomarino. Un tempo in Liguria questa specie era conosciuta quasi solo dagli animali spiaggiati. Oggi, che si conosce meglio il loro habitat, si incontrano più spesso in mare.



## ALIMENTAZIONE

Si nutre di cefalopodi, soprattutto calamari di acque profonde. Il fatto di non avere praticamente denti non costituisce evidentemente un problema.



## COME RICONOSCERLO

In superficie la sagoma assomiglia un po' a quella della balenottera, con la pinna dorsale molto arretrata. Le dimensioni però sono molto più piccole. Il colore è ingannevole: può essere molto diverso tra un individuo e l'altro. La testa chiara o biancastra però indica un maschio.



## C'è da sapere anche...

### DISTRIBUZIONE

Vive nei mari di tutto il mondo, tranne che nelle zone polari.

È diffuso in buona parte del Mediterraneo, anche se non viene avvistato molto di frequente.

### HABITAT

Predilige le zone con canyon sottomarini, come quello di Genova, nel Santuario Pelagos.

È capace di lunghe e profonde apnee; ha quindi abitudini simili a quelle del capodoglio.

### MINACCE

È molto sensibile ai forti rumori, alla cattura accidentale nelle reti e probabilmente al disturbo causato dal traffico marittimo.

Interi branchi di zifii sono stati trovati morti a causa dei sonar militari LFAS (Low Frequency Active Sonar) e MFAS (Mid Frequency Active Sonar).

### RECORD

Possono stare in apnea, cioè senza respirare, fino a due ore.

La massima profondità misurata raggiunta da uno zifio è di 2.992 metri, cioè 39 volte l'altezza della Lanterna di Genova!

### COMPORAMENTO

Gli zifii vengono avvistati quasi sempre in piccoli gruppi, solitamente di 2-3 individui.

Si pensa che i maschi lottino fra loro, anche se non in maniera cruenta, e il risultati sarebbero le cicatrici sul corpo, molto più frequenti che nelle femmine.

### VOCE

Emette *clic* ad alta frequenza; quelli prodotti in profondità servono a localizzare le prede dall'eco di ritorno (biosonar).

Mentre risalgono dopo un'immersione profonda, gli zifii rimangono in silenzio.

### NOMI IN ALTRE LINGUE

INGLESE: Cuvier's beaked whale;

FRANCESE: Baleine de Cuvier;

TEDESCO: Cuvier Schnabelwal.

La specie è stata descritta da Georges Cuvier nel 1923, che la credette estinta. Solo nel 1850 Paul Gervais scoprì che si trattava di un cetaceo vivente.

